

Logo con il leone: "il Città di Siracusa lo utilizza in modo improprio, senza autorizzazione". E sul web divampa la polemica

Più che al campo, gli sportivi siracusani guardano alla maglia. Su quelle del Città di Siracusa campeggia il marchio "storico" degli azzurri, quello con il leone che rimanda all'A.S. Siracusa 1924. Ma quel logo è di proprietà di un'associazione il cui presidente è Paolo Giuliano. Ha condotto una lunga battaglia per recuperare quell'eredità sportiva perduta, poi messa a disposizione attraverso un regolamento pubblicato sul sito del Comune di Siracusa e controfirmato dall'assessore allo sport. Ma il Città di Siracusa non avrebbe avanzato richiesta, come previsto dal regolamento. Solo una, tardiva, dopo le formali proteste dei titolari del marchio. E su facebook è subito polemica. I tifosi accusano Giuliano, alcuni anche in maniera eccessivamente forte. Lui, a nome dell'associazione Amici del Siracusa, risponde con una nota che riportiamo di seguito.

"Facciamo seguito alle dichiarazioni e considerazioni pubblicate in data 29.09. u.s. sul profilo Facebook Forza Siracusa, in merito alla questione del logo dell'A.S. Siracusa 1924, per rendere noto e definitivamente chiaro quanto segue: questa Associazione dopo aver acquisito dalla curatela del Fallimento A.S. Siracusa 1924, per iniziativa dell'Avv. Paolo Giuliano, il complesso dei beni immateriali costituito dal nome, dai simboli (maglia e colori compresi), dalle imprese e trofei sportivi... nonché dal segno distintivo del Leone, ha approvato un regolamento per la concessione in uso del logo a terzi, lo ha sottoposto all'attenzione del Sindaco di Siracusa

Giancarlo Garozzo e dell'Assessore allo sport Maria Grazia Cavarra, che lo hanno condiviso e approvato tanto da pubblicarlo, dandone relativo avviso sul sito internet del Comune di Siracusa. Entro la data stabilita del 30.04.2014 (utile per richiedere ed eventualmente ottenere l'uso per la stagione 2014/15) però nessuna associazione sportiva ha fatto richiesta di uso del detto logo, ivi compreso l'S.C. Siracusa che prima ancora della scadenza del termine tramite il signor Gaetano Cutrufo, di cui non sappiamo specificare la carica dell'epoca, dichiarò testualmente : "...che tutto debba passare da un bando e da un consiglio direttivo che valuti l'idoneità ed il possesso di determinati requisiti da parte di una società, lo riteniamo completamente fuori logica. E ci appare oltremodo incomprensibile come anche l'assessorato allo sport si presti a questi inutili giochi e perdite di tempo". La scorsa estate infine, per il tramite del Sindaco e dell'Assessore allo sport, il signor Albergamo, in nome e per conto della nuova Associazione Città di Siracusa, che peraltro già utilizzava pubblicamente il logo dell'A.S. Siracusa 1924 senza averne fatto richiesta, contattava l'avv. Giuliano chiedendo un incontro; ottenuta la disponibilità lo stesso però non dava seguito all'iniziativa proseguendo nell'utilizzo di cosa altrui senza il consenso del proprietario, salvo poi riprendere l'interlocuzione e scusarsi per l'accaduto dopo aver ricevuto nostra lettera di diffida. Nel seguente incontro tenutosi in data 25.09. u.s. il detto signor Albergamo (con il quale comunque, teniamo a sottolineare, c'è stato un confronto rispettoso, garbato e sereno da entrambe le parti) sempre in nome e per conto dell'ASD Città di Siracusa, di cui però non identificava i soci, chiedeva finalmente per la prima volta, anche se verbalmente e fuori termine, di poter utilizzare il logo storico dell'unico "Siracusa" che abbia mai militato in serie B. Precisiamo poi, sol perché costretti dalla fervida fantasia e/o cattiveria di alcuni frequentatori del profilo, che mai è stato chiesto ad alcuno un corrispettivo per la cessione o noleggio del logo semplicemente perché il detto logo non è in vendita né in affitto, anche nell'ipotesi in cui

il suo valore fosse mai stimabile.

E ovviamente allo stato attuale noi possiamo solo attendere che venga inoltrata la relativa tardiva richiesta, per le vie previste e stabilite per tutti, al fine di poter dare la dovuta risposta. Questi sono i fatti, documentati e documentabili, e cioè da parte nostra idee, attivismo, regole e rispetto delle regole, laddove la maggior parte delle considerazioni lette sul profilo Facebook di cui in premessa sono evidentemente false e derivano da scarsa conoscenza dell'argomento, per non dire profonda ignoranza, o da inspiegabile rancore; cosa ancor più grave se chi scrive sul detto sito, oltre che personalmente interessato, ricopre anche incarichi istituzionali.

E' doveroso infine avvisare che tutte le gravissime ingiurie, offese, basse insinuazioni e istigazioni alla violenza rivolte all'indirizzo dell'avv. Paolo Giuliano verranno immediatamente perseguite penalmente presso le opportune sedi nei confronti dei responsabili del sito e di tutti i soggetti che ivi le hanno inserite con relativa foto e sottoscrizione".

Siracusa. Sorpresi a rubare 50 Kg di limoni in un agrumeto. Due siracusani denunciati per furto

Sorpresi a rubare circa 50 chili di limoni all'interno di un agrumeto. R. W. di 33 anni e I. M. di 51 sono stati denunciati in stato di libertà, per il reato di furto aggravato in concorso, da Agenti della Polizia di Stato, intervenuti in strada Tremmilia,

Floridia. Due case dell'acqua, una in piazza Melbourne e una in piazzale Nassyria

Aggiudicata la gara per la realizzazione e gestione delle prime due case dell'acqua a Floridia. Saranno realizzate in piazza Melbourne e in piazzale Nassyria. Il costo dell'acqua sarà di 4 cent a litro mentre la gasata costerà 7 cent a litro. "Utilizzare la Casa dell'acqua garantirà ai cittadini un beneficio in termini economici ed ambientali, aiuterà a ridurre la produzione di rifiuti in plastica e restituirà all'acqua della rete idrica potabilizzata il valore di bene pubblico", commenta il sindaco Orazio Scalorino.

Siracusa. Discariche a cielo aperto, da Fontane Bianche alla Pizzuta. Lista Mangiafico: "servizio inadeguato"

Il consigliere comunale, Cetty Vinci, torna a denunciare il problema di una raccolta rifiuti a singhiozzo. "Anche questo

fine settimana le strade di Fontane Bianche si sono trasformate nel solito immondezzaio". Secondo l'esponente della Lista Mangiafico, sarebbe la manifestazione chiara "dell'inadeguatezza della gestione del servizio di rifiuti urbani, con un'offerta di molto inferiore alla domanda di contenitori e con tempi e modi di gestione assolutamente inadatti ad una località turistica".

Situazione critica in via Lago di Bolsena con "relativa discarica a cielo aperto". Segnalati casi simili anche alla Pizzuta, "con cassonetti nel corso dell'ultimo fine settimana pieni degli sfalci da giardinaggio e senza alcuna presenza dell'amministrazione dal punto di vista dell'attività di controllo e sanzione", aggiunge Sergio Paparo. "Serve un confronto franco in Consiglio Comunale – dice la Vinci – perché i nostri concittadini pagano una delle tasse più alte d'Italia ed hanno tutto il diritto di ricevere un servizio decoroso".

(foto: via lago di Bolsena)

Siracusa. Due opere di Schifano in dono a Confindustria per i suoi 70 anni

Confindustria Siracusa compie 70 anni e riceve in dono due opere dell'artista siracusano Claudio Schifano. Quadri espressione dell'arte contemporanea, che "tracciano lo stile Schifano ma che raffigurano una sorta di excursus degli interventi più importanti di Confindustria nella nostra

provincia", spiega il consulente artistico Ermanno Annino. Una delle due opere pone al centro della tela un albero (caratteristica dell'ultimo periodo produttivo di Schifano) che accompagna la frase critica che attraversiamo, la crisi dei valori che pervade il nostro quotidiano e "vuole significare un attimo di rinascita e sviluppo, speranza per il futuro affidata anche all'impegno che associazioni come Confindustria possa essere proficuo e dedicato ad un futuro rigoglioso".

L'altra opere invece nella parte centrale raffigura una strada da percorrere che tende ad un vertice "che ci porta ad un maggiore sviluppo delle nostre vite, della nostra economia. Chiaro è il riferimento figurativo anche al Santuario della Madonna delle Lacrime, simile nella forma della figura stilizzata, quale unione di Confindustria con la città di Archimede".

Siracusa. Ancora 24 ore per raccogliere firme per il riordino dei tracciati delle navette e la revisione dei pass in Ortigia

Si conclude domani la raccolta di firme per il riordino dei tracciati delle navette, la revisione di pass ztl e la razionalizzazione degli stalli per residenti, organizzata dal consiglio di circoscrizione Ortigia. Con la prima petizione si chiede l'estensione anche su via Maestranza del servizio di bus navetta per consentire di usufruirne anche ai residenti di

quella zona e rendere più efficace la copertura dell'intera isola. Con la seconda si chiede una profonda riduzione dei pass autorizzati per l'accesso alla zona a traffico limitato e il potenziamento degli stalli per i residenti nella ztl. Domani mattina dalle 10:30 un banchetto sarà allestito a Largo XXV luglio per concludere la raccolta di firme alla quale hanno già aderito diverse centinaia di siracusani.

Pachino. Drama in contrada Cozzi, un 22enne si toglie la vita nella casa di campagna

Si è tolto la vita senza un perchè. Non un biglietto, niente che lasciasse presagire un gesto così estremo. Antonio Spataro ha raggiunto ieri la sua abitazione di campagna, poco fuori Pachino, in contrada Cozzi. Amici lo avrebbero visto girare per la cittadina fino a tarda notte. Poi, nelle prime ore del mattino, la tragica decisione. Il 22enne si è impiccato con una corda ad un albero di ulivo. Alcune ore dopo è scattato l'allarme. A fare la macabra scoperta, i vicini.

Siracusa. Sequestrati gli arredi di un pub: occupazione

abusiva di suolo pubblico

Via i tavoli, via le panche, via gli ombrelloni. Tutto sequestrato, rimosso forzatamente come recita la terminologia ufficiale. L'operazione, ai danni di un locale pubblico ad angolo tra via delle vergini e piazzetta San Rocco, è stata condotta dalla polizia municipale dopo mesi di sanzioni e avvisi indirizzati al titolare dell'attività commerciale e pubblicati come prassi anche alla casa comunale.

Quell'ampia veranda sul suolo pubblico sarebbe stata occupata in maniera abusiva e a nulla sono valsi i verbali e gli inviti a sanare la posizione. Tanto che alla fine si è dovuti arrivare al sequestro, con il materiale presente all'interno della veranda creata sul marciapiede caricato su di un camion e portato al deposito comunale.

Per rientrarne in possesso, il titolare dell'esercizio commerciale dovrà provvedere a regolarizzare la sua posizione entro il tempo previsto dalla legge con in più l'onere di pagare le spese sostenute per la rimozione coatta e i giorni di deposito in locali comunali.

Per l'attività commerciale in questione non è il primo provvedimento di questo tipo. Curiosità: da settimane era pronta un'autorizzazione per l'utilizzo del suolo pubblico ma il titolare non l'ha mai ritirata nonostante gli inviti. Era stata comunque presentata per un metraggio nettamente inferiore allo spazio poi realmente occupato.

Esclusivo. L'assessore ai

Lavori Pubblici Gianluca Rossitto a FM Italia e SiracusaOggi.it. "Sarà un porto bellissimo"

“Tracciata una nuova rotta nella realizzazione del porto”. Lo ha annunciato l’assessore ai Lavori Pubblici, Gianluca Rossitto, ospite questa mattina negli studi di Fm Italia e SiracusaOggi.it. “L’opera – ha ricordato l’assessore – ha subito intoppi di tutti i tipi, difficoltà nell’esecuzione e inchieste giudiziarie, per esempio, ma di recente abbiamo tenuto diversi incontri con la Consulta del porto e il Demanio marittimo in un lavoro di sinergia che ci ha permesso di bruciare le tappe”. E adesso l’impegno è di riuscire a liberare il Foro italico dai cassoni già dalla prossima primavera, quando il panorama della zona dovrebbe tornare quello di una volta. “Stiamo inoltre elaborando – ha aggiunto Rossitto – una perizia di variante per migliorare il progetto, tenendo conto delle richieste dell’utenza e dei suggerimenti degli operatori portuali. Questo tratto di banchina dovrebbe per esempio essere dedicato ai mega yacht e dunque stiamo verificando che il fondale abbia una profondità adeguata a tale attività. In primavera, insomma, il panorama sarà di certo bellissimo”. Per quanto riguarda il Molo Sant’Antonio l’assessore Rossitto non se l’è invece sentita di prendere un impegno. Diverse grandi compagnie di navi da crociera hanno infatti inserito Siracusa tra le mete dei loro cataloghi. “E per questo – ha detto Rossitto – mi auguro che la situazione possa migliorare velocemente, evitando a queste grandi imbarcazioni di rimanere in rada. Ma prendere un impegno – ha concluso – al momento è difficile”.

Storia esclusiva. "Mia moglie licenziata perchè incinta. Ha perso il lavoro, ha perso il bimbo"

E' una storia particolare quella che vi raccontiamo nella intervista che trovate qui in allegato. Protagonista una giovane donna siracusana. Lavorava in ospedale a Lentini, come infermiera professionale. Poi la bella notizia di una gravidanza che però pare diventare un ostacolo per il suo futuro occupazionale, tanto che il rinnovo del contratto a tempo determinato – prima concesso – viene ritirato. E qui comincia una battaglia condotta con rabbia dal marito di questa donna, Luigi Montalto. E' lui a raccontarci gli ostacoli e le pastoie di una burocrazia che mostra la sua faccia poco "umana" anche di fronte al dramma: quella gravidanza a rischio si conclude con un aborto. Ecco la sua storia.